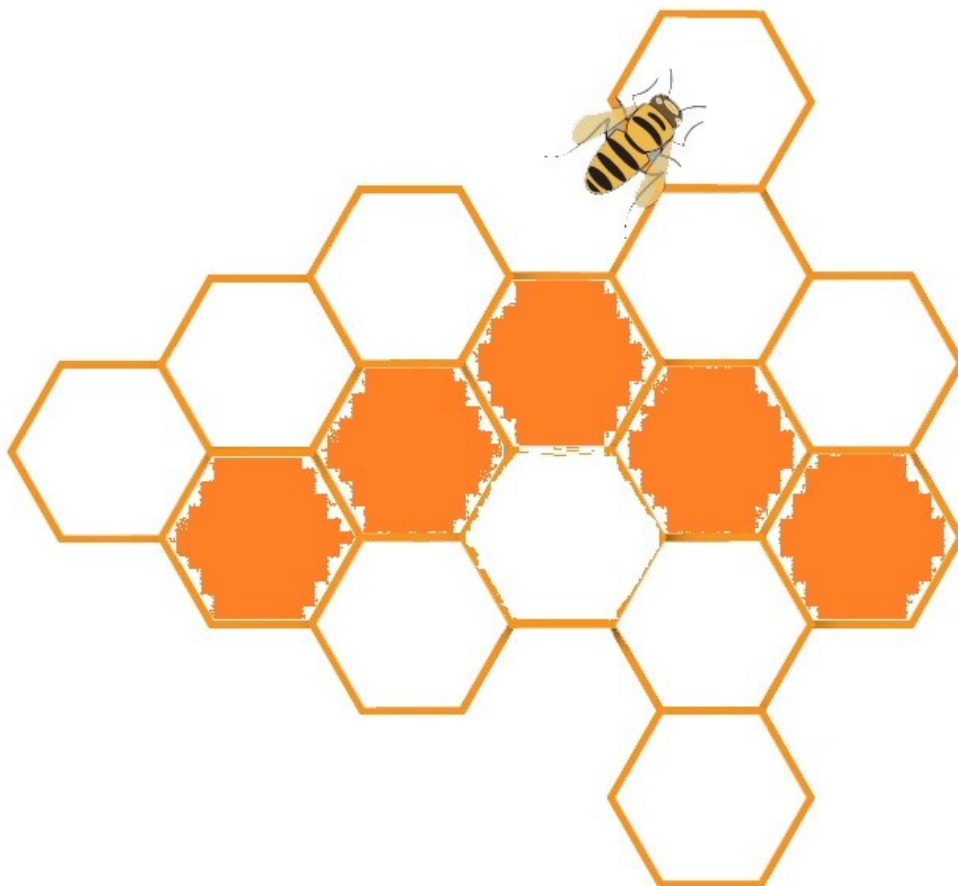


REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura Sport, Turismo e Cultura
Settore Politiche agricole e della Pesca



Criteria di intervento per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele in Liguria in attuazione del Reg. (CE) n°1234/2007

CAMPAGNA 2012/2013

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

1. PREMESSA

Il REG.(CE) n°1234/2007 definisce le linee di intervento dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele e dei prodotti dell'apicoltura.

Le tipologie di azioni sviluppate e finanziate dal Regolamento sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- b) lotta alla varroasi e malattie connesse;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico;
- f) collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca;

A tale scopo, il suddetto Regolamento indica la necessità di predisporre programmi nazionali nei quali includere, tutte o in parte, tali tipologie di azioni.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con DM 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" ha stabilito le linee guida per l'applicazione delle norme comunitarie sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, prevedendo all'art.3 la possibilità per le Regioni di presentare uno sottoprogramma specifico.

Inoltre all'articolo 6 è previsto che le regioni possano stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio. In particolare per individuare le forme associate che partecipino all'attuazione delle azioni previste dal programma regionale, si può fare riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività (numero di alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale, numero minimo di soci apicoltori).

In armonia con gli obiettivi e le azioni dettati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Liguria ha predisposto con **DGR n°133 del 05/02/2010** un **Programma Regionale triennale di interventi** volti a migliorare le condizioni di produzione dell'allevamento apistico e quelli di commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'alveare; in questo documento si rappresenta l'attività prevista per la **terza** annualità.

2. IL PROGRAMMA REGIONALE

2.1 OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE.

In sintonia con le esigenze espresse dagli operatori del settore, il programma della Regione Liguria per questa terza annualità del triennio 2011/2013 come previsto dal documento programmatico approvato si propone di proseguire nello sviluppo dei seguenti obiettivi:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- Fornire una assistenza tecnica differenziata agli apicoltori in base al loro diverso livello di specializzazione, al fine di conseguire metodologie di allevamento e tecniche di produzione più moderne e razionali;
- Sviluppare la capacità professionale degli apicoltori;
- Promuovere incontri periodici di aggiornamento e divulgazione;
- Divulgare i più moderni sistemi di lotta alla varroa e alle altre patologie dell'alveare;
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- Migliorare la qualità delle produzioni;
- Promuovere tecniche di allevamento con uso ridotto dei pesticidi;
- Sostenere il ripopolamento e la qualificazione del patrimonio apistico regionale;

2.2 BENEFICIARI

Tutti coloro che intendono presentare una domanda di finanziamento ai sensi del presente atto, devono alla presentazione della domanda essere in possesso di un **Fascicolo Aziendale** tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura).

Possono beneficiare delle azioni di cui al presente atto:

- a) **Associazioni di apicoltori:** possono beneficiare dei contributi per gli interventi di cui al presente documento **le Associazioni di produttori di miele ed altri prodotti dell'alveare**, a nome e per conto degli apicoltori soci che per la campagna in corso abbiano provveduto nei termini prescritti alla denuncia degli alveari alle autorità di competenza. Possono presentare domanda di contributo le associazioni in possesso di riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 N. 361 allegando documentazione probatoria.

Requisiti e criteri di rappresentatività richiesti alle Associazioni di apicoltori

Le forme associate del settore, per essere ammesse ai benefici previsti dal sottoprogramma della Regione Liguria ai sensi del Reg. CEE 1234/2007, devono al momento della presentazione della domanda, possedere taluni requisiti e criteri di rappresentatività, questi ultimi individuati dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del DM 23 gennaio 2006. Tali requisiti e criteri sono:

- Essere costituiti con atto pubblico
- Avere disponibilità di una sede in Liguria
- Avere un numero di soci apicoltori pari almeno al 10% del totale degli apicoltori che hanno fatto denuncia degli alveari in Liguria (**1.164 nel 2011**)
- Il numero di alveari denunciati dai soci deve essere pari almeno al **10%** del totale degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale (**23.831 nel 2011**)
- Avere attività almeno su **3** province, con un numero di soci nelle province meno rappresentate **pari almeno al 25% dei soci**.
- Avere disponibilità di un tecnico in possesso di diploma di tecnico apistico nel settore apistico per ogni provincia di attività per le sotto azioni a.1, a.2 e b.1.

- b) **Apicoltori singoli:** con tale definizione si intendono **gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli Apicoltori professionisti** così come definiti all'art. 3 della legge n. 313/2004 (nello specifico si definiscono «**Apicoltore**» tutti coloro che detengono e conducono alveari, «**Imprenditore apistico**» chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e «**Apicoltore professionista**» chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e a titolo principale), che siano in regola con la denuncia degli alveari come previsto all'art. 10 della Legge

regionale n. 36 del 1984, in possesso di un numero minimo di **20 alveari censiti**. Tali soggetti potranno accedere esclusivamente al contributo per l'acquisto di arnie (**sotto azione b.3**) e di api regine e sciami (**sotto azione e.1**).

2.3 FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA.

Il finanziamento del programma per quanto riguarda la parte pubblica è a carico per il 50% dell'Unione Europea (FEOGA) e per il 50% dello Stato Italiano; il beneficiario interviene con una quota residua di finanziamento variabile a seconda della sotto azione.

2.4 AZIONI. In linea con quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1234/2007 e dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per conseguire gli obiettivi previsti dal presente Programma vengono avviate una serie di azioni, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sotto azioni aventi ognuna una propria disponibilità di spesa. Le percentuali di contributo pubblico massimo applicate sono quelle previste dal Regolamento Comunitario.

I beneficiari sono tenuti a rispettare tutte le prescrizioni, gli impegni e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali cui si fa riferimento nel presente Programma Regionale.

Azione A. - Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.

Descrizione delle sotto azioni attivate e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
A) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	a.1	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati	90
	a.2	Seminari e convegni tematici	100
	a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	90

SOTTOAZIONE a.1 - CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI AI PRIVATI

Beneficiari

Associazioni di apicoltori riconosciute

Interventi ammessi

1. Corsi formativi rivolti agli apicoltori.
2. Corsi di formazione/aggiornamento professionale per i tecnici delle associazioni su tematiche di possibile divulgazione durante i momenti di formazione e incontro.

Requisiti e limiti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- **Corso:** un'azione formativa articolata su almeno **5 giornate** a cadenza regolare; il corso deve prevedere almeno una lezione pratica in apiario.
- **Numero minimo di partecipanti:** ciascun corso deve raggiungere un numero minimo di **15 apicoltori che frequentino almeno l'80% delle ore a programma**; possono inoltre partecipare ai corsi in aggiunta anche non apicoltori, purché maggiorenni; il personale delle Associazioni, se presente alle lezioni, non va conteggiato ai fini del raggiungimento del numero minimo di partecipanti richiesto.
- **Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.**
- il mancato raggiungimento del numero minimo comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella :

Numero di partecipanti effettivi	Riduzione del contributo	% di contributo effettivo
14-12	- 10%	81
11-6	- 20%	72
<6	- 100%	0

- **Docenti:** possono essere docenti i tecnici delle Associazioni in possesso di diploma di tecnico apistico o docenti esterni.
- **Attestato di partecipazione:** l'Associazione Organizzatrice deve rilasciare a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore un documento che attesti la partecipazione al termine del corso in questione.
- **Requisiti della sede:** le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti (Auto certificazione del Legale rappresentante).
- **Materiale informativo/promozionale:** tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 3.7 lettera a).
- Le Associazioni beneficiarie devono garantire che tutti gli apicoltori presenti sul territorio regionale, anche non soci, possano accedere ed usufruire dei servizi offerti.
- **Comunicazioni obbligatorie :** i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (zootecnia@regione.liguria.it) **almeno una settimana prima** della data prevista di inizio del corso, la sede, l'orario e l'elenco degli iscritti ai corsi con i loro riferimenti. Eventuali variazioni e/o cancellazioni dovranno essere comunicati **entro 24 ore** dallo svolgimento del momento formativo all'indirizzo di posta elettronica di cui sopra.

Spese ammissibili

1. Compenso e rimborsi spese per docenti e tutors.
2. Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi.
3. Spese per la progettazione e l'organizzazione.
4. Spese sostenute per la produzione o l'acquisto di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti ai corsi.
5. Costo per il noleggio di un pullman (eventuale).
6. Costi d'iscrizione, rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio per i tecnici partecipanti a corsi di aggiornamento professionale.
7. Stampa inviti, manifesti e spese postali

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

1. Programma dettagliato di:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- argomenti trattati
 - costi del corso
 - numero di giornate
 - numero di ore per giornata e complessive
2. Una descrizione di massima del corso che dovrà contenere un'ipotesi di:
 - periodo di svolgimento
 - sede
 - docenti coinvolti
 3. Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie e di utilizzo di pullman
 4. Curricula vitae dei docenti se non già presentati nelle precedenti annualità
 5. Auto certificazione del Legale rappresentante inerente i requisiti della sede (facsimile allegato 2)

A consuntivo:

Per ogni corso realizzato, l'organizzatore dovrà predisporre una cartellina contenente:

1. Programma dettagliato e relativi costi delle singole iniziative.
2. Una scheda per ogni giornata di corso (come da modello che sarà fornito a cura dello scrivente Settore) che dovrà contenere:
 - a. gli argomenti oggetto delle attività di formazione (breve relazione)
 - b. data e ora di inizio e di fine del momento di formazione.
 - c. sede di svolgimento.
 - d. nomi e firme di docenti e partecipanti
3. Copia del materiale distribuito
4. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

SOTTOAZIONE a.2 -SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

Beneficiari

Associazioni di apicoltori riconosciute

Interventi ammessi

1. Seminari su tematiche monografiche e specialistiche inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, la normativa di settore, la divulgazione delle conoscenze nel settore apistico.

Requisiti e limiti

- Seminario: un'azione formativa della durata di **1 giornata**.
- Docenti: possono svolgere docenza durante i seminari solo tecnici esterni alle Associazioni in possesso di comprovata esperienza o docenti universitari di ruolo.
- Numero di partecipanti ai seminari: non può essere inferiore a **20 soggetti**. Il mancato raggiungimento del numero minimo comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella :

Numero di partecipanti effettivi	Riduzione del contributo	% di contributo effettivo
19-15	- 10%	81

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19227 DEL PROT. ANNO 2012	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Politiche Agricole e della Pesca - Settore
--	---

14-10	- 20%	72
<10	- 100%	0

- La spesa massima ammissibile per seminario è pari ad **euro 1.000**;
- Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (zootecnia@regione.liguria.it) almeno **una settimana prima** della data prevista di svolgimento, la sede e l'orario. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate **entro 24 ore** dallo svolgimento del momento formativo all'indirizzo di posta elettronica di cui sopra.
- Requisiti della sede: le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti (Auto certificazione del Legale rappresentante).
- Materiale informativo/promozionale: tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 3.7 lettera a).

Spese ammissibili

1. Compenso e rimborso spese a docenti e relatori
2. Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei seminari
3. Spese per la progettazione e l'organizzazione
4. Spese per la produzione di supporti informativi a favore dei partecipanti.
5. Stampa inviti, manifesti e spese postali

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

1. Programma dettagliato di:
 - argomenti trattati
 - costi del corso
 - numero di ore
2. Una descrizione di massima del seminario che dovrà contenere un' ipotesi di:
 - periodo di svolgimento
 - sede
 - docenti coinvolti.
3. Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie.
4. Curricula vitae dei docenti se non già presentati nelle precedenti annualità.
5. Auto certificazione del Legale rappresentante inerente i requisiti della sede (facsimile allegato 2).

A consuntivo:

1. Programma dettagliato e relativi costi delle singole iniziative.
2. Una scheda per ogni seminario che dovrà contenere:
 - a. gli argomenti oggetto delle attività di formazione (breve relazione)
 - b. data e ora di inizio e di fine del momento di formazione.
 - c. sede di svolgimento.
 - d. nomi e firme di docenti e partecipanti
3. Copia del materiale distribuito
4. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

SOTTOAZIONE a.3 -AZIONI DI COMUNICAZIONE

Beneficiari

Associazioni di apicoltori riconosciute

Interventi ammessi

1. Acquisto/abbonamenti a riviste ed opuscoli informativi inerenti esclusivamente tematiche apistiche (massimo di **20 euro** di spesa per ogni socio beneficiario);
2. Acquisto di libri inerenti esclusivamente tematiche apistiche.
3. Predisposizione di opuscoli e manuali tecnici per gli apicoltori con l'indicazione delle opportune procedure tecniche da utilizzare nella campagna apistica.
4. Redazione del "Bollettino apistico regionale".

Requisiti e limiti

- *Materiale informativo/promozionale*: tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 3.7 lettera a).
- *Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.*

Spese ammissibili

1. Realizzazione di opuscoli e manuali tecnici per gli apicoltori
2. Acquisto di riviste, pubblicazioni e libri per apicoltori soci.
3. Qualora l'editrice fosse l'associazione stessa, saranno ritenute ammissibili le spese fatturate relative alla impaginazione e stampa e le spese di spedizione, limitatamente al numero dei soci dichiarati.
4. Spese sostenute per azioni di comunicazione ed informazione a favore dei soci delle Associazioni.

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

1. Una scheda contenente:
 - a. Descrizione dell'intervento
 - b. modalità di svolgimento
 - c. i costi
 - d. il numero dei beneficiari stimati
2. Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie

A consuntivo:

1. Una scheda contenente:
 - a. Descrizione dell'intervento

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- b. modalità di svolgimento
 - c. i costi
 - d. nomi e firme dei beneficiari
2. Copia dell'eventuale materiale distribuito
 3. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

Azione B. -Lotta alla varroasi e malattie connesse

Descrizione delle sotto azioni attivate e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
B) LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE	b.1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati;	80
	b.3	Acquisto di arnie con fondo anti varroa.	60
	b.4	Acquisto di idonei presidi sanitari	50

SOTTOAZIONE b.1 - INCONTRI E DIMOSTRAZIONI

Beneficiari

Associazioni di apicoltori riconosciute

Interventi ammessi

1. Incontri periodici con apicoltori
2. Dimostrazioni pratiche a gruppi di apicoltori per l'applicazione di mezzi di lotta alla varroasi da parte di esperti apistici.

Requisiti e limiti

- Numero di partecipanti agli incontri ed alle dimostrazioni: non può essere inferiore a **15 soggetti**. Il mancato raggiungimento del numero minimo comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella :

Numero di partecipanti effettivi	Riduzione del contributo	% di contributo effettivo
14-12	- 10%	81
11-6	- 20%	72
<6	- 100%	0

- Requisiti della sede: le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti (Auto certificazione del Legale rappresentante).

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- *Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.*

Spese ammissibili

1. Compenso orario e rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle Associazioni
2. Affitto dei locali per gli incontri
3. Spese per l'organizzazione e la progettazione.
4. Spese sostenute per il materiale di consumo e/o la produzione di supporti informativi a favore dei partecipanti.

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

1. Programma dettagliato che riporti gli obiettivi e le attività previste con previsione ed analisi dei relativi costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile contenente inoltre:
 - a. gli argomenti oggetto delle attività di formazione
 - b. data e ora di inizio e di fine del momento di formazione
 - c. sede di svolgimento
 - d. nomi dei tecnici coinvolti
2. Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie
3. Auto certificazione del Legale rappresentante inerente i requisiti della sede (facsimile allegato 2).

A consuntivo:

1. Programma dettagliato che riporti gli obiettivi e le tipologie di intervento previste con analisi dei relativi costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile contenente inoltre:
 - a. gli argomenti oggetto delle attività
 - b. data e ora di inizio e delle attività
 - c. sede di svolgimento
 - d. nomi dei tecnici coinvolti
2. Una scheda per ogni incontro che dovrà contenere:
 - a. l'argomento trattato
 - b. data e ora di inizio e di fine del momento di formazione
 - c. sede di svolgimento
 - d. nomi e firme del tecnico e dei partecipanti
3. Copia del materiale distribuito
4. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

SOTTOAZIONE b.3 -ACQUISTO ARNIE CON FONDO ANTI VARROA.

Beneficiari

1. Associazioni di apicoltori riconosciute

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

2. Apicoltori singoli e Produttori apistici

Requisiti e limiti

- *Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.*

Spese ammissibili

1. Acquisto di arnie nuove con fondo a rete antivarroa;

Definizioni e requisiti

- Arnia: si intende nido e melario verniciati con materiali atossici e dotati di telai cerati, copri favo forato con disco, tetto piano foderato in lamiera e fondo antivarroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata; tipologie di arnie diverse da quanto sopra riportato dovranno essere autorizzate specificatamente;
- Il costo massimo ammissibile per arnia è di **70 euro**;
- Il numero di arnie richiedibili da una Associazione non può superare il **20%** del numero di alveari denunciati complessivamente dai soci.
- Il numero di arnie richieste dagli apicoltori singoli non può superare il **40%** del numero di alveari denunciati.
- Criteri di priorità: per le richieste delle Associazioni, nel caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria verranno utilizzati i criteri di priorità di cui al **punto 3.2**.
Nel caso di richieste da parte di apicoltori singoli eccedenti la somma disponibile per la sottomisura, la percentuale di arnie assegnabili potrà essere ridotto fino al 20%, successivamente verranno utilizzati i criteri riportati al successivo punto 3.2. Qualora tuttavia se ne verificasse la disponibilità potrà essere fatta compensazione tra le cifre stanziare per le richieste di apicoltori singoli e quelle per le Associazioni.

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

❖ Apicoltori singoli e Produttori apistici

1. Copia fotostatica di ambedue le facciate del documento di identità del richiedente (o Legale rappresentante).
2. Copia della denuncia degli apiari presentata nell'anno 2011.
3. Eventuale ulteriore documentazione che attesti il possesso di qualche criterio di priorità.
4. Tre preventivi di spesa per acquisti superiori a **1.000 euro** di spesa, per richieste inferiori, un preventivo.

❖ Associazioni di apicoltori riconosciute

1. Elenco degli apicoltori richiedenti, il numero di alveari denunciati da ciascuno ed il numero di arnie che ciascuno intende acquistare;
2. Tre preventivi di spesa;

A consuntivo:

❖ Apicoltori singoli e Produttori apistici

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

1. Documentazione di spesa richiesta al successivo punto 3.5.

❖ Associazioni di apicoltori riconosciute

1. Elenco degli apicoltori beneficiari, riportante il numero di alveari denunciati da ciascuno il numero di arnie consegnate e la firma di ciascun beneficiario.
2. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

SOTTOAZIONE b.4- ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI

Beneficiari

1. Associazioni di apicoltori riconosciute, anche per conto di apicoltori non soci dell'Associazione.

Requisiti e limiti

- *Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.*

Spese ammissibili

1. Acquisto prodotti specifici per la lotta alla varroasi

Definizioni e requisiti

- La spesa massima ammissibile in presidi per ogni arnia denunciata dall'apicoltore è di **5 euro**.

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

1. Scheda di programma con la descrizione del piano di lotta alla varroa che si intende applicare e con la previsione e l'analisi dei costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile;
2. Preventivo di spesa dei prodotti che si intendono utilizzare.
3. Elenco con i nominativi degli apicoltori richiedenti, il numero e la tipologia di presidio/i richiesti ed il numero di alveari denunciati da ciascuno;

A consuntivo:

1. Scheda di programma con analisi dei relativi costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile contenente inoltre:
 2. Elenco dei soggetti beneficiari, con firma di ciascun beneficiario, riportante il numero degli alveari denunciati, il numero e la tipologia di presidio/i attribuiti a ciascun beneficiario
3. Documentazione di spesa richiesta al successivo punto 3.5.

Azione E. Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19227 DEL PROT. ANNO 2012	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Politiche Agricole e della Pesca - Settore
--	---

Descrizione dell'azione E e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE	% CONTRIBUTO
E) ACQUISTO DI API REGINE E SCIAMI.	E1	Acquisto di api regine e sciami.	60

SOTTOAZIONE e.1- ACQUISTO API REGINE E SCIAMI

Beneficiari

1. Associazioni di apicoltori riconosciute
2. Apicoltori singoli e Produttori apistici

Requisiti e limiti

- *Gli apicoltori destinatari degli interventi di cui alla presente sottomisura, per il tramite delle Associazioni apistiche, devono essere in regola con la denuncia degli alveari.*

Spese ammissibili

1. Acquisto di api regine.
2. Acquisto di sciami.

Definizioni e requisiti

- Api: appartenenti alla razza *Apis mellifera ligustica*.
- La spesa massima ammissibile per l'acquisto di api regine, con idonee caratteristiche, è di **12 euro**.
- La spesa massima per un sciame, con idonee caratteristiche è di **80 euro**.
- Nuclei: non sono ammessi gli acquisti di nuclei di api senza regine.
- La somma di api regine/sciami richieste da una Associazione non può superare il **20%** del numero di alveari denunciati dai soci.
- Quantitativi richiedibili: la somma di api regine/sciami richieste dagli apicoltori singoli non può superare il **40%** del numero di alveari denunciati.
- Criteri di priorità: per le richieste delle Associazioni, nel caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria verranno utilizzati i criteri di priorità di cui al punto 3.2.
- Nel caso di richieste da parte di apicoltori singoli eccedenti la somma disponibile per la sottomisura, il quantitativo assegnabile potrà essere ridotto **fino al 20%** del numero degli alveari denunciati, successivamente verranno utilizzati i criteri riportati al successivo punto 3.2. Qualora tuttavia se ne verificasse la disponibilità potrà essere fatta compensazione tra le cifre stanziare per le richieste di apicoltori singoli e quelle per le Associazioni.

Documentazione principale da allegare a corredo della domanda

A preventivo:

- ❖ Apicoltori singoli e Produttori apistici

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

1. Copia fotostatica di ambedue le facciate del documento di identità del richiedente
2. Copia della denuncia degli apiari presentata nell'anno 2011.
3. Eventuale ulteriore documentazione che attesti il possesso di qualche criterio di priorità.
4. Tre preventivi di spesa per acquisti superiori a **1.000 euro** di spesa, per richieste inferiori, un preventivo.

❖ Associazioni di apicoltori riconosciute

1. Elenco riportante i nominativi degli apicoltori richiedenti ed il numero di api regine/sciami che ciascuno intende acquistare;
2. Tre preventivi di spesa.

A consuntivo:

❖ Apicoltori singoli e Produttori apistici

1. Documentazione di spesa richiesta al successivo punto 3.5.
2. Certificazioni rilasciate dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*.
3. Certificazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali.
4. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

❖ Associazioni di apicoltori riconosciute

1. Elenco dei soggetti beneficiari firmato dai riceventi, riportante il numero di sciami/api regine attribuiti a ciascun beneficiario.
2. Documentazione di spesa richiesta al successivo punto 3.5.
3. Certificazioni rilasciate dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*.
4. Autorizzazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali.
5. Documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al successivo punto 3.5.

3.0 DISPOSIZIONI GENERALI

4.1 Presentazione delle domande

❖ Associazioni di apicoltori riconosciute

Le Associazioni interessate devono presentare **domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione** sul modello predisposto da AGEA, (scaricato dal sito internet www.sian.it sotto la voce Home > Utilità > Download > Scarico Moduli > Servizi > Richiesta Atto > Proseguì > settore zootecnia > tipologia atto: domanda di aiuto per il miele).

Documentazione da allegare alla domanda

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

Le istanze devono essere sin dal momento della loro presentazione, complete dei dati, della documentazione richiesta e sottoscritte e corredate di:

- Programma a preventivo.
- Copia fotostatica di ambedue le facciate del documento di identità del rappresentante legale.
- Documentazione inerente il riconoscimento legale dell'Associazione (se non già trasmessa con precedenti domande).
- Documentazione volta a dimostrare i criteri di rappresentatività indicati al punto 2.2. (Elenco soci ed alveari denunciati).
- copia dell'atto costitutivo e statuto (se non già agli atti);
- copia del verbale autenticato della riunione nella quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'iniziativa e ha dato mandato a presentare domanda;
- check-list di verifica della documentazione consegnata (allegato 1)

Per le sotto azioni **a1** (corsi), **a2** (seminari), **a3** (comunicazione) e **b1** (incontri periodici) il termine di presentazione delle domande è **il 31 dicembre 2012**; per le sotto azioni **b3** (acquisto arnie), **b4** (acquisto presidi) ed **e1** (Acquisto api regine e sciami) la domanda deve essere presentata **dal 2 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013**.

❖ Apicoltori singoli e Produttori apistici

Gli apicoltori singoli e i produttori apistici possono presentare domanda per le sotto azioni **b3** (acquisto arnie) ed **e1** (Acquisto api regine e sciami), mentre il contributo per l'acquisto di presidi sanitari anti varroa (**b4**) viene veicolato tramite le Associazioni Apistiche, anche per i non soci.

La **domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione** deve essere redatta sul modello predisposto da AGEA, (scaricato dal sito internet www.sian.it sotto la voce Home › Utilità › Download › Scarico Moduli › Servizi › Richiesta Atto › Proseguì › settore zootecnica › tipologia atto: domanda di aiuto per il miele) e deve essere presentata dal **2 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013**.

Documentazione da allegare alla domanda

Le istanze devono essere sin dal momento della loro presentazione, complete dei dati, sottoscritte e corredate di:

- copia fotostatica di ambedue le facciate del documento di identità del richiedente
- copia della denuncia degli apiari presentata nell'anno 2011.
- Documentazione richiesta per la sotto azione per cui si presenta la domanda
- Elenco riepilogativo della documentazione presentata

Le domande devono essere indirizzate a: **REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova** con le seguenti modalità:

- Spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante;
- Consegna a mano. In tal caso le domande devono essere depositate entro le **ore 12** dell'ultimo giorno utile per la presentazione all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA – Via Fieschi 15 16121 Genova;

Il mancato rispetto di quanto sopra indicato determinerà la non ricevibilità delle domande ed il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

Il Settore Politiche agricole e della Pesca verifica la **ricevibilità della domanda**.

Entro 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande (15 gennaio/15 marzo) il Settore Politiche agricole e della Pesca trasmette le domande pervenute e ritenute ricevibili al Settore Ispettorato Agrario regionale che si occuperà della fase istruttoria consistente in:

- Controllo amministrativo sulle domande e ammissibilità
- Fase istruttoria

Le domande ritenute ammissibili saranno restituite al Settore Politiche agricole e della Pesca **entro trenta giorni (15 febbraio/15 aprile)**, corredate dal relativo parere; in caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria, il Settore Politiche agricole e della Pesca provvederà a ripartire i fondi tra i beneficiari e alle operazioni successive.

La **fase di collaudo** è di competenza del Settore Politiche agricole e della Pesca.

3.2 Criteri di priorità e penalizzazioni

Per le sotto azioni **b.3** ed **e.1** i cui beneficiari sono sia i soci delle **Associazioni di apicoltori**, sia **apicoltori singoli e produttori apistici**, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, verrà fatta una graduatoria dei beneficiari ammessi (singoli e associati), e verranno soddisfatte nell'ordine le richieste che otterranno un maggiore punteggio relativamente al possesso di uno o più requisiti fra quelli di seguito elencati:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Apicoltori con età inferiore ai 40 anni	Punti 5
Apicoltori in possesso di laboratorio per la smielatura autorizzato	Punti 3
Apicoltori che non hanno beneficiato dello stesso contributo nell'anno precedente	Punti 3
Apicoltori che hanno denunciato meno di 40 arnie nel 2011	Punti 3
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% di quanto ammesso.	Punti - 5

Qualora nella graduatoria relativa ad una sotto azione si verifichi una situazione di parità di punteggio tra beneficiari, verrà data priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

Le associazioni di apicoltori che nel corso della precedente campagna abbiano avuto ammesso a collaudo per una o più sotto azioni **meno dell'80%** di quanto ammesso in istruttoria, perdono per tali sotto azioni per questa campagna ogni titolo di priorità.

3.3 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sotto azione; risultano ammissibili le spese sostenute all'interno della campagna di riferimento a partire dalla data di presentazione della domanda.

Per le Associazioni apistiche le spese generali sono ammissibili fino al massimo del 5% della spesa ammessa; le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate. Oltre tale limite tutte le spese dovranno essere documentate.

L'I.V.A. non può essere ammessa in nessun caso a contributo.

Spese di viaggio, vitto e alloggio

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili là dove esplicitamente previsto nelle spese ammissibili delle varie sotto misure.

Limiti ed indicazioni di spesa

Si riportano gli importi ed i limiti per le seguenti voci di spesa:

Tipologia di spesa	Sotto azioni	Importi e limiti di spesa
Affitto dei locali	a.1, b.1	fino a 50 euro/giorno se non diversamente approvato
Affitto dei locali	a.2	Da valutare caso per caso
Progettazione	a.1, a.2	45 euro/ora
Organizzazione	a.1, a.2	30 euro/ora
Docenza	a.1, a.2	50 euro/ora
Docenza tenuta da professori universitari/ricercatori	a.1, a.2	60 euro/ora
Tutoraggio	a.1, a.2, b.1	30 euro/ora
Rimborso chilometrico ^(*)	varie	1/5 prezzo della benzina verde
Noleggio pullman	a.1	fino a 500 euro/trasferta
Arnia	b.3	fino 70 euro
Presidio sanitario	b.4	Fino a 5 euro/arnia
Sciame	e.1	fino a 80 euro
Ape regina	e.1	Fino a 12 euro

(*) ammissibile solo per tratte giustificate da evidenze di viaggio (scontrini autostradali, estratti telepass...) ove questo sia possibile.

3.4 Spese non ammissibili

- Acquisto di attrezzature usate
- Acquisto di elaboratori elettronici.
- Spese per la manutenzione e riparazione di attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- Spese generali relative alla sotto azione di riferimento, in misura maggiore del 5% della spesa sostenuta.

3.5 Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

1. È necessario che ogni fattura originale emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (CE) n° 1234/2007".
2. I pagamenti effettuati dai beneficiari, in linea generale, dovranno essere comprovati da fatture quietanzate da presentare all'atto della rendicontazione, in originale. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non sono considerati validi scontrini fiscali o altri documenti che non riportino indicati i dati di fatturazione. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo della attrezzatura acquistata al netto di eventuali sconti od abbuoni. Nel caso di fatture collettive, in esse deve essere specificata l'analisi dei costi che la compongono (per es. il numero dei pasti e/o dei pernottamenti e i relativi costi) e devono essere corredate da un elenco degli aventi diritto.
3. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre, con riferimento alla fattura in relazione alla quale è stato disposto il pagamento, copia del bonifico bancario o documento equivalente, contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo.

4. Nel caso di pagamento mediante assegno bancario, è necessario che il beneficiario produca documentazione bancaria comprovante inequivocabilmente il flusso di cassa in uscita (movimenti bancari) nonché specifica liberatoria per ogni singola fattura rilasciata da parte del destinatario dell'assegno, dal quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene/prestazione fornito.
5. Non sono consentiti pagamenti in contanti a tecnici e professionisti ma possono essere ammessi nella normale operatività per operazioni di importo complessivo limitato.
6. Nel caso di versamento delle ritenute e dei contributi, dovrà essere prodotta copia del modello F24.
7. In aggiunta alla suddetta documentazione minima, potrà essere fornita e/o richiesta ulteriore documentazione integrativa (copia dei libri contabili, movimenti bancari, copia degli assegni e delle relative matrici, ecc.) comprovante la spesa.

3.7 Identificazione del materiale prodotto e delle arnie acquistate

a) Materiale informativo e promozionale

Tutto il materiale informativo e promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali" ed il logo della Regione Liguria.

b) arnie

Alle arnie dovrà essere applicato un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti:

1. l'anno di approvazione del programma (**aa**),
2. la provincia di appartenenza (**sigla**)
3. un codice per identificare in modo univoco l'azienda (**Codice ASL o codice della denuncia degli apiari**).

3.8 Termini e modalità di presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute.

I beneficiari sia Associati che singoli dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati dalla Regione Liguria ed in ogni caso non oltre il **22 luglio 2013** in modo da consentire agli Uffici regionali gli opportuni controlli sull'attuazione dei programmi. Il tutto dovrà essere indirizzato a **REGIONE LIGURIA - Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova** con le seguenti modalità:

- Spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante;
- Consegna a mano. In tal caso la documentazione dovrà essere depositata entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione;

3.9 Documentazione da presentare a consuntivo:

❖ APICOLTORI SINGOLI E PRODUTTORI APISTICI

Cartellina contenente:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

- l'elenco delle fatture presentate
- le fatture
- i documenti giustificativi la spesa (per la sotto azione e1: Certificazioni attestanti l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico Apis mellifera ligustica e Autorizzazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali)

❖ ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

- Check-list di verifica della documentazione consegnata
- Programma dettagliato dell'attività svolta diviso per azione e per provincia
- File "Elenco fatture" e file "Compensi e rimborsi tecnico" che deve essere compilato per ciascun soggetto che richiede compensi o rimborsi. Per ogni tecnico partecipante al programma, il file "Rimborsi tecnico" dovrà riportare l'importo richiesto suddiviso per ogni giornata di attività.
- Cartellina contenente le fatture e i documenti giustificativi la spesa.

Il Settore Politiche agricole e della Pesca produrrà la documentazione necessaria alle diverse fasi di svolgimento del programma.

3.10 Vincoli

Le arnie, il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenute per un periodo minimo di **5 anni** dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, a condizione che siano stati tempestivamente comunicati al Settore Politiche agricole e della Pesca.

3.11 Attuazione del programma. Gli atti successivi necessari all'attuazione del programma sono demandati al Settore Politiche agricole e della Pesca.

3.11 Finanziamento del programma.

Il finanziamento del programma è definito per la campagna 2012/2013 dal Decreto direttoriale del MIPAAF del 11 luglio 2012 prot. 4110, che per la Regione Liguria prevede l'importo di euro 123.094,00; nella sottostante tabella viene definita la ripartizione delle risorse finanziarie.

3.12 TABELLA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ANNUALITA' 2012 RIPARTITA PER AZIONE

AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	EURO
a.1 Corsi di aggiornamento e formazione per gli apicoltori.	20.000,00
a.2 Seminari e convegni tematici	10.000,00
a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi	11.500,00
TOTALE IMPORTO PER AZIONE A:	41.500,00
AZIONE B. LOTTA ALLA VARROA	
b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario	5.000,00
b.3 Acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa. Di cui riservati agli apicoltori singoli 9.000 euro.	40.000,00

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19227
DEL PROT. ANNO 2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Politiche Agricole e della Pesca - Settore

b.4 Acquisto di idonei presidi sanitari.	8.594,00
TOTALE IMPORTO PER AZIONE B:	53.594,00
AZIONE E	
e.1 Acquisto di api regine e sciami Di cui riservati agli apicoltori singoli 9.000 euro	28.000,00
TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE E:	28.000,00
TOTALE GENERALE DEL PROGRAMMA:	123.094,00

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

26/10/2012 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19227 DEL PROT. ANNO 2012	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Politiche Agricole e della Pesca - Settore
--	---

7.3	un preventivo di spesa per il materiale da acquistare	
8. SOTTO AZIONE -E1		
8.1	Elenco dei richiedenti ed il relativo numero di sciami/api regine che ciascuno intende acquistare	
8.2	Tre preventivi di spesa	

Allegato 2



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SULLA
 CONFORMITA' DEGLI SPAZI UTILIZZATI
 (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

In relazione al finanziamento inerente al sostegno all'apicoltura richiesto ai sensi del reg. CE 1234/2007, il sottoscritto
 nato ail..... residente a
 Via n. Tel. in qualità di
 rappresentante legale
 dell'associazione..... sotto la propria
 responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del
 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che gli spazi didattici utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008), normativa prevenzione incendi (DM 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (D.l. n. 300/2006 - legge di conversione 17/2007).

..... li,.....

Il legale rappresentante

.....

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

26/10/2012 (Roberta Rossi)